

COMUNE DI CANALE MONTERANO
Città Metropolitana di Roma

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

COMUNE DI CANALE MONTERANO PIANO FINANZIARIO DI GESTIONE - TARI 2018

Premessa

Con il D. Lgs. n. 201/2011 art. 14, successivamente convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, viene introdotto in tutti i Comuni italiani il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), Successivamente con la **LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147 Art. 1, comma 639 assistiamo alla nascita dell'Imposta Unica Comunale – IUC, composta tra l'altro dalla nuova tassa dei rifiuti - TA.RI.**

Al fine di calcolare le tariffe della nuova tassa, viene elaborato il presente Piano Finanziario di Gestione.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- attivare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

Nel nostro Comune il servizio di Raccolta Porta a Porta è stato attivato nel 2010 e l'obiettivo costante è quello di ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati conferiti in discarica e di aumentare la percentuale di raccolta differenziata.

Modello gestionale – Servizio di raccolta

L'area di svolgimento dei servizi è costituita dall'intero territorio del Comune e vengono servite tutte le utenze comunali, anche su strade private, purché accessibili e aperte al transito.

Il Comune di Canale Monterano garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta "Porta a Porta", trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti sia dalle utenze domestiche, che commerciali, oltre al servizio di spazzamento e pulizia, sia manuale che meccanizzato, delle strade e piazze comunali del Centro abitato del Capoluogo e della Frazione Monteverginio. Tale servizio è svolto dalla Cooperativa Sociale onlus "29 Giugno" di Roma, subentrata nel mese di Aprile 2015 al Consorzio Nazionale Servizi – CNS di Bologna.

L'appalto ha per oggetto le seguenti prestazioni:

- Servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, trasporto e conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento;
- Servizio di raccolta differenziata domiciliare, della frazione organico dei RSU, trasporto e conferimento all'impianto di destinazione;

- Servizio di raccolta differenziata domiciliare, della frazione carta e cartone, trasporto e conferimento all'impianto di recupero;
- Servizio di raccolta differenziata domiciliare, degli imballaggi di plastica, trasporto e conferimento all'impianto di recupero;
- Servizio di raccolta differenziata domiciliare, degli imballaggi in vetro, alluminio e banda stagnata, trasporto e conferimento all'impianto di recupero;
- Servizio di raccolta differenziata domiciliare, della frazione residuale differenziata, trasporto e conferimento all'impianto di smaltimento;
- Servizio di raccolta differenziata, della frazione verde domiciliare, trasporto e conferimento all'impianto di recupero;
- Servizio di raccolta differenziata, dei rifiuti ingombranti, trasporto e conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento;
- Servizio di raccolta differenziata, di pile e farmaci scaduti, trasporto e conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento;
- Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti abbandonati su tutto il territorio comunale, compresa la Riserva Monterano e le strade private accessibili;
- Bonifica di aree pubbliche oggetto di scarichi abusivi di rifiuti;
- Servizio di spazzamento manuale e meccanizzato;
- Smaltimento verde pubblico;
- Gestione del Centro di Raccolta Comunale, comprendente anche il servizio scarrabili per tutte le frazioni merceologiche trattate e con apertura festiva.

Pertanto, il presente piano finanziario è redatto in conformità al dettato del DPR 27 aprile 1990 e sulla scorta delle previsioni di spesa per il corrente esercizio.

L'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999, prevede che il piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi.

Obiettivi di gestione dell'Amministrazione Comunale

Accordo di rinegoziazione con la Cooperativa "29 Giugno"

Nel corso del 2017 si è chiusa positivamente una trattativa aperta con la Cooperativa "29 Giugno", avviata sulla base di alcune considerazioni tra le quali:

- un generale miglioramento dei dati della raccolta, misurato in termini di percentuale di differenziazione nel corso del 2017 (79,5% aggiornato ad Ottobre 2017) e di produzione pro-capite annua di indifferenziato scesa a 78,6 kg/anno, come valore stimato per il 2017, rispetto ai 123,19 kg/anno del 2016;
- un miglioramento dei rapporti con la Cooperativa, grazie ad un lavoro di gestione del rapporto contrattuale da parte dell'Amministrazione a supporto dell'Area tecnica;

- la necessità di rivedere il costo del servizio, ritenuto troppo alto;
- i 27 mesi di rapporto contrattuale rimanenti, da Gennaio 2018, fino alla scadenza naturale del contratto (Marzo 2020).

La trattativa ha portato alla sottoscrizione di un accordo nel Novembre-2017, in base al quale la Cooperativa:

- **riduce** la frequenza di raccolta della frazione indifferenziato e quindi i relativi costi interni e, conseguentemente, riduce la quota parte del canone annuo a carico del Comune;
- **acquisisce** il 100% dei ricavi da vendita di materiali CONAI e riconosce un equivalente valore compensativo a ribasso nel canone contrattuale, pari a quello registrato per il 2016 (resta confermato al Comune il 100% dei ricavi non CONAI);
- **riduce** il canone dei costi associati ad alcune migliorie non erogate;
- **si carica** dei costi di noleggio degli scarrabili e degli altri contenitori necessari allo stoccaggio temporaneo dei materiali presso il CdR, azzerando quindi i costi di questa voce per il Comune.

Con questo accordo il valore del canone che il Comune corrisponde alla Cooperativa passa da 600.866,38€ a 519.802,80 €, comportando quindi un risparmio pari a 81.063,58 €/anno, oltre ad azzerare il costo del noleggio della attrezzature del CdR.

Attrezzature e personale impiegato

Le attrezzature ed il personale impiegato nei diversi servizi di igiene urbana fanno riferimento all'attuale organizzazione del servizio.

La Cooperativa Sociale onlus "29 Giugno" mette a disposizione, per tutta la durata del servizio, personale idoneamente qualificato ed in numero adeguato a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Le dotazioni standard dei contenitori variano tra le utenze domestiche e non domestiche. I contenitori attualmente distribuiti sul territorio sono di proprietà del Comune.

La Cooperativa Sociale onlus "29 Giugno" utilizza esclusivamente attrezzature ad elevata efficienza ed in ottimo stato mentre i mezzi meccanici sono di classe Euro 4 e 5 ed elettrici.

Accertamento e recupero evasione

Nel corso del 2018 prosegue il lavoro di accertamento e recupero riavviato nel 2017 e relativo all'arco temporale 2013-2016, che tuttavia non esclude venga esteso anche al 2017, per ora programmato per l'anno 2019.

Il valore economico associato alla fase di recupero e accertamento è la risultante tra una stima dei costi da sostenere per la spedizione delle notifiche e del potenziale ricavo derivante dalle sanzioni e dagli interessi maturati sul valore non corrisposto. Per l'anno 2018 il valore risultante stimato è

pari a 103.433,45 €, che va tuttavia messo in relazione con il maggior impegno del personale interno e quindi una componente maggiore che incide sulla determinazioni del costo globale per il prossimo anno, oltre che la quota da assegnare al fondo crediti dubbia esigibilità.

Naturalmente, se è vero che i valori economici derivanti dal lavoro di accertamento e recupero sono strettamente legati alla dimensione del fenomeno dell'evasione (che nel 2017-2018 deve peraltro "recuperare" gli anni 2013-2016), è anche vero che una riduzione del carico fiscale sotto forma di TARI dovrebbe anche favorire, in una certa misura, un ridimensionamento dell'evasione e quindi, di conseguenza, l'impegno necessario per gestirla.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2018

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 50.815,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 65.250,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 31.951,21	
		AC altri costi (realizzazione eco centri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 15.509,90	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 159.017,50	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 74.080,17	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 40.616,11		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 211.787,10		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ -123.520,02		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 23.195,95		
	Acc Accantonamento	€ 95.542,42		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00%
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00%
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	644.245,34	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 313.946,46
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 330.298,88

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 611.646,53	% costi fissi utenze domestiche	94,94%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 94,94\%$	€ 298.060,77
		% costi variabili utenze domestiche	94,94%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 94,94\%$	€ 313.585,76
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 32.598,81	% costi fissi utenze non domestiche	5,06%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 5,06\%$	€ 15.885,69
		% costi variabili utenze non domestiche	5,06%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 5,06\%$	€ 16.713,12

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2018 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 611.646,53	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 298.060,77
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 313.585,76

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 32.598,81	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 15.885,69
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 16.713,12

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	70.230,00	0,86	764,00	0,60	1,004276	70,948074
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	31.952,84	0,94	279,00	1,40	1,097697	165,545507
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	27.141,00	1,02	234,00	1,80	1,191118	212,844223
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	20.326,00	1,10	145,00	2,20	1,284539	260,142940
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	4.533,00	1,17	38,00	2,90	1,366283	342,915694
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.324,00	1,23	9,00	3,40	1,436349	402,039089

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	689,00	0,43	3,98	0,294099	0,325351	
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	299,00	0,39	3,60	0,266740	0,294287	
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	6.946,00	0,43	4,00	0,294099	0,326986	
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	1.049,00	0,74	6,78	0,506123	0,554241	

Piano finanziario Tari

2 .5	STABILIMENTI BALNEARI	232,00	0,45	4,11	0,307778	0,335978
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.365,00	0,33	3,02	0,225703	0,246874
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	2.443,00	1,08	9,95	0,738667	0,813377
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	229,00	0,85	7,80	0,581358	0,637622
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	170,00	0,89	8,21	0,608716	0,671138
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.778,00	0,97	8,90	0,663432	0,727543
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	197,00	0,51	4,68	0,348815	0,382573
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	206,00	0,92	8,45	0,629235	0,690758
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	448,00	0,96	8,85	0,656593	0,723456
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	40,00	1,08	9,90	0,738667	0,809290
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	346,00	0,98	9,00	0,670272	0,735718
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	936,00	0,74	6,80	0,506123	0,555876
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	292,00	0,87	8,02	0,595037	0,655607
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	565,00	0,32	2,93	0,218864	0,239517
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	177,00	0,43	4,00	0,294099	0,326986
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	200,00	3,25	29,93	2,222841	2,446673
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHIERE	47,00	2,67	24,60	1,826149	2,010964
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	562,00	2,45	22,55	1,675680	1,843383
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	356,00	1,49	13,72	1,019087	1,121562
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	271,00	1,49	13,70	1,019087	1,119927
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	185,00	4,23	38,90	2,893113	3,179939
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	40,00	1,47	13,51	1,005408	1,104395
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	4,00	3,48	32,00	2,380150	2,615888

